

BALDASSARRE- IL CORTEGIANO

L'opera principale per cui il **Castiglione** viene ricordato è *Il Cortegiano*: un dialogo diviso in quattro libri concepito con l'intento di descrivere la figura ideale dell'uomo di corte.

Una svolta di civiltà come quella in cui si trova Baldassarre Castiglione impone sempre un nuovo codice di comportamenti e di costumi. Si trattava di adeguare la forma della vita politica e cortigiana alla nuova cultura, delineando un ideale astratto di perfezione che tenesse conto però della concreta realtà di fatto.

Fra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento, la trattatistica delineò esempi di comportamento in ogni campo, da quello religioso a quello profano delle corti.

Castiglione delinea una figura di cortigiano autonoma e, in sé, quasi autosufficiente.

Il trattato di Castiglione si impone fra tutti e a un livello non solo italiano ma europeo sia perché dà espressione alla massima ambizione della civiltà dell'umanesimo rinascimentale, quella di unire in un modello unico la grazia e l'utilità, il bello e il buono, l'estetica e l'etica, sia perché riesce a fondare un ideale perfetto di comportamento a partire dallo studio concreto di una realtà attentamente analizzata durante tutta una esistenza appunto dedicata alla vita di corte. Così Castiglione vuole insegnare a diventare perfetti cortigiani.